

E SCRITTE**In cantiere:
“Black bloc
è il popolo”**

Tre scritte, di cui due contro la Tav, e tra queste una con riferimento ai “Black bloc”, sono apparse a Firenze nei pressi di un cantiere dell’Alta velocità nella zona di Ponte al Pino dove la notte scorsa ignoti, scavalcate le transenne di protezione, hanno appiccato il fuoco ad un macchinario utilizzando liquido infiammabile. Secondo i vigili del fuoco l’incendio è sicuramente doloso. «Black bloc è il popolo, no tav»: questa la scritta, tracciata con vernice nera su un muro a pochi metri dal cantiere. Secondo una testimonianza, sarebbe apparsa questa mattina. Visibile sempre da stamani, secondo altre testimonianze di residenti, un’altra scritta che campeggia su uno dei teli di protezione che delimitano il cantiere: alla sigla «Casaggi», l’organizzazione giovanile di destra, presente da alcune settimane, sarebbero state aggiunte le parole «fuoco a», componendo così la frase «fuoco a Casaggi». Una terza scritta, pertinente al trasporto ferroviario, «Con la valle che resiste, no tav», è comparsa nella vicina via San Gervasio. Indagini sono in corso da parte degli inquirenti per stabilire se c’è una connessione tra le scritte e il rogo doloso di questa notte, che i vigili del fuoco hanno spento quasi subito grazie alla segnalazione di un passante. L’origine dell’incendio è dolosa poiché accanto a un cingolo del macchinario sono stati ritrovati resti di una tanica e tracce di liquido infiammabile. Sull’episodio, che al momento non è stato rivendicato, indagano i carabinieri